

Dieci donne al mese si rivolgono al centro antiviolenza

Pubblicato: Giovedì 10 Ottobre 2019



Centosettanta donne da marzo 2018 a settembre 2019. Poco meno di 10 ogni mese. È l'assistenza fornita dal **centro antiviolenza Dico_Donna** aperto da **Amico Fragile onlus** all'ospedale di Varese, con un presidio fisso nei pronto soccorso del Circolo e del Del Ponte.

Questa mattina, nella hall del monoblocco di via Guicciardini si è rinnovata la manifestazione di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Un flash mob realizzato dalle corsiste e dalle operatrici del gruppo di teatro del **Centro Psico Sociale di Laveno** e alcune attrici della **Compagnia Duse di Besozzo**, dirette dalla regista **Silvia Sartorio** per narrare storie di soprusi, vessazioni, violenze subite dalle donne in modo plateale o subdolo.

Una drammatizzazione della frustrazione e della paura delle donne vittime che hanno un'occasione di trovare aiuto concreto per uscire dalla difficile e, spesso, drammatica situazione.

A Varese esiste una rete che coinvolge istituzioni, forse dell'ordine e volontariato per intercettare situazioni di violenza: « In 18 mesi abbiamo aiutato 170 donne – ha spiegato la **presidente di Amico Fragile Liliana Colombo** – di queste **il 70% è italiana e l'età media è sotto i 40 anni**».

In ospedale attivo un centro per aiutare le donne maltrattate

Alle donne si somma il dramma dei **bambini**, spesso testimoni di episodi di violenza a cui occorre dare un supporto per evitare danni psicologici profondi.

Dalle 10 alle 13, il gruppo ha ripetuto la rappresentazione: chi si è fermato, chi ha gettato uno sguardo, chi si è fermato al banchetto di Amico Fragile. Il cammino è ancora lungo e difficile ma è tracciato.

di [A.T.](#)